

RASSEGNA STAMPA IT.A.CA' GRAN SASSO - 7 / 8 / 9 SETTEMBRE 2018

il Centro



16.0°C
prossimi 6 giorni

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI IMMAGINI

Sel in: [IL CENTRO](#) > [TERAMO](#) > [ISOLA E CASTELLI SI PREPARANO AL...](#)

unica tappa in abruzzo

Isola e Castelli si preparano al festival del turismo "Itaca"

ISOLA DEL G.S.. Farà tappa nella nostra provincia, a Isola del Gran Sasso e Castelli, nel settembre prossimo la decima edizione del festival nazionale del turismo responsabile "Itaca- migranti e..."

04 marzo 2018

ISOLA DEL G.S.. Farà tappa nella nostra provincia, a Isola del Gran Sasso e Castelli, nel settembre prossimo la decima edizione del festival nazionale del turismo responsabile "Itaca- migranti e viaggiatori". Il primo incontro di co-progettazione dell'evento si è svolto venerdì sera a Isola. "Itaca Gran Sasso" è il nome scelto per questo unico appuntamento in Abruzzo, che dal 7 al 9 settembre promuoverà il turismo sostenibile alla scoperta di luoghi e culture diverse tra itinerari a piedi e pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti. L'adesione al festival è stata

promossa dall'associazione "Salam" che porta avanti con i migranti ospitati nella frazione di San Pietro il progetto "Radici culturali" e ha trovato l'appoggio dei vari attori del territorio: amministrazioni, Pro loco, associazioni e sezioni Cai. « Quest'anno il festival ha come tema l'accessibilità dei luoghi che non è inteso solo in senso fisico, ma anche come interazione tra culture diverse e si concentrerà sul vivere responsabilmente la montagna», ha spiegato **Giovanni Berardi**, responsabile "Salam" e referente "Itaca Gran Sasso", «è un'iniziativa importante per il nostro territorio e il nostro obiettivo è di coinvolgere altri comuni in modo che diventi una tappa fissa nel Gran Sasso». (a.d.f.)



[HOME](#) [ABRUZZO](#) [MARCHE](#) [FOCUS](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

[Home](#) > [Abruzzo](#) > Fa tappa in Abruzzo IT.A.CÀ, il primo Festival del Turismo Responsabile. Tra...

[Abruzzo](#) [Rubriche](#) [M'Art](#) [Teramo](#)

Fa tappa in Abruzzo IT.A.CÀ, il primo Festival del Turismo Responsabile. Tra passeggiate comunitarie e Franco Arminio, Lucia Marcone presenta la ristampa del libro "La Donna di carbone"

Per tutta la durata del Festival sarà attivo un Info Point ad Isola del Gran Sasso d'Italia, in Largo Madonna delle Grazie (pressi edicola), dove sarà possibile ricevere assistenza e informazioni

By **Valentina Fagnani** - 28 agosto 2018



ISOLA DEL GRAN SASSO – **IT.A.CÀ**, l'unico Festival in Italia sul turismo responsabile premiato dall'Organizzazione Mondiale del turismo dell'ONU per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo, sceglie l'Abruzzo come scenario dei suoi eventi.

Nell'epoca della freddezza umana, dove la comunità globale ha forse perduto la sua connotazione primaria, uno slancio solidale e comunitario tenta di spargersi e moltiplicarsi

forte e chiaro sotto le vette del Corno Grande. Il **turismo responsabile** è una delle soluzioni individuate dalle Nazioni Unite per raggiungere gli Obiettivi del Millennio. Si tratta di un turismo attuato secondo i principi di giustizia sociale ed economica, nel rispetto dell'ambiente e delle culture. Eventi culturali volti alla riscoperta del territorio hanno come protagonisti i piccoli centri del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, area tutta che si distingue per la qualità dell'accoglienza di migranti e viaggiatori. Attività che si svolgeranno nei comuni di Isola del Grasso **il 7, l'8 ed il 9 settembre**. Apre il Festival, venerdì 7 settembre alle ore 9, il convegno *"L'uomo e la montagna. Per un'antropologia del Turismo nell'Appennino abruzzese"* nel Polo dell'Ente Parco Nazionale a Isola del Gran Sasso; subito dopo un laboratorio artistico sulla ceramica, in piazza Marconi a Castelli e un incontro pomeridiano col paesologo Franco Arminio sulla geografia commossa dell'Italia intera: seguendo la strada di una poesia semplice, diretta, non levigata, i suoi versi sono una serena obiezione al disincanto e alla noia. Una scienza poetica più che scientifica, dei suoi paesi lui sa tutto quello che non è informazione ma emozione: li attraversa perennemente, si nutre di desolazione e sacro, si ricarica di abbandono, si stende sopra un lembo di erba e ne percepisce il rumorosissimo silenzio. La paesologia è una forma di attenzione per i luoghi che nessuno guarda più.

Il secondo giorno è dedicato al trekking, un intenso cammino dei Santi del Gran Sasso, da Isola e Castelli verso le piane del fiume e Santa Colomba; all'arrampicata in piazza a Castelli, a passeggiate di comunità e concerti di musica orientale ad alta quota, nella Chiesa di Santa Maria di Pagliara.

Tutto scorre verso la giornata conclusiva che si svolgerà tra San Pietro e Castelli, dove tra trekking mattutino e **rievocazione della via del carbone**, si inserisce meravigliosa e fiera la **ristampa del libro di Lucia Marccone, "La Donna di carbone"**. (La via del carbone è una pratica radicata nell'animo montano dei più: utilizzata fino agli anni '60 dalla popolazione locale, uomini e donne, per il trasporto dell'oro nero.) Scrittrice colta e delicata, la Marccone nasce a Teramo dove presto matura passione e talento letterari. Ha numerose esperienze di concorsi letterari; il suo primo lavoro importante è *"La Donna di carbone"*, di cui la rivista

bolognese di arte e cultura *"L'informatore europeo"* ha pubblicato due interi capitoli. Altro lavoro edito è un copione teatrale pubblicato dall'Associazione Culturale Luigi Antonelli dal titolo *"Noi, che perdemmo nella notte"*: è un monologo che tocca il drammatico problema della droga. Scrittrice profonda, il suo animo gentile è legato a San Pietro e a ciò che la 'Memoria', nel senso più profondo del termine, trascina e trasporta nella mente umana. La memoria del carbone, delle donne caparbie e valorose che hanno abitato la sua infanzia, delle emozioni che si fanno coraggiosamente strada tra i capitoli del testo. Righe sempre più coscienti dei valori umani perduti da quella comunità montana che pur tra disagi profondi e dolori secchi, riusciva a colorarsi emozionata al cospetto di un'umanità integrale mai persa di vista. **L'Artemia Nova Editrice ha rivisitato e riedito il libro con succose integrazioni e nuova veste grafica;** l'Artemia è una casa editrice di Mosciano Sant'Angelo che rivolge la propria attenzione alla riscoperta delle profonde e valide radici del territorio, per certi versi ancora inesplorate, alla ricerca di voci nuove e interessanti della narrativa e della saggistica, capaci di partecipare al dibattito culturale con un pensiero "altro", dando voce ad interpretazioni alternative e stimolanti. Il libro della Marcone è finanziato dall'**Associazione culturale Serrini-Parrozzani** di Isola del Gran Sasso.

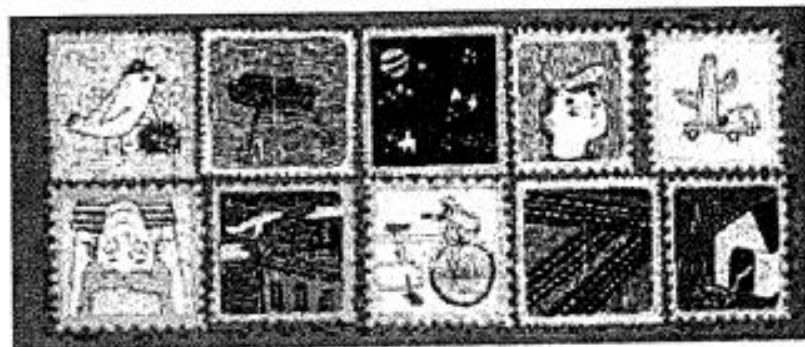
Itacà, festival dedicato a migranti e viaggiatori

Dal 7 al 9 settembre a Isola del Gran Sasso il primo appuntamento dedicato al turismo responsabile

ISOLA DEL GRAN SASSO - Nell'ambito delle attività previste e promosse dal progetto di accoglienza integrata del CAS di Isola del Gran Sasso d'Italia, gestito dall'associazione omonima, i comuni di Isola del Gran Sasso d'Italia e Caselli ospiteranno per la prima volta in Abruzzo la tappa locale di "ITACA. Migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile", tappa locale di un progetto nazionale recentemente premiato dall'Organizzazione Mondiale del Turismo dell'ONU (UNWTO) per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo. ITACA è il primo e unico festival in Italia che si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica. Il Festival si rivolge a cittadini, studenti, organizzazioni no profit, organizzazioni non governative, agenzie viaggi, turisti, volontari, istituzioni ed enti locali, comunità di immigrati, artisti. Del progetto beneficiano soprattutto le comunità locali la cui valorizzazione del territorio, nonché il patrimonio storico culturale e sociale, potrà beneficiare di un nuovo interesse che trae vantaggio dalla aumentata frequentazione turistica che il Festival innescerà. I diversi eventi all'interno del Festival - che si svolge con il patrocinio dei due Comuni dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e del Club Alpino Italiano sezione Abruzzo, oltre che in collaborazione con diverse associazioni locali - sono pensati come momenti d'incontro e confronto per riflettere, in chiave critica, sul concetto di viaggio e di ospitalità, sulle migrazioni e sulla cittadinanza globale, sulle disuguaglianze, sul concetto di sviluppo. Ma anche per presentare i primi risultati del progetto "Radici Culturali", una buona pratica territoriale di accoglienza dei migranti e integrazione socio-culturale che sta coinvolgendo richiedenti asilo e residenti in un'importante lavoro di recupero e valorizzazione del bene comune, come quello



A destra, gli ospiti della tappa di ITACA a Isola del Gran Sasso: Deghali, Arminio, Confortola, Marcone e Zito



che sta interessando parte della rete sentieristica pedemontana all'interno del Parco, partendo dalle comunità ospitanti. La tappa locale del festival nazionale itinerante, che prevede momenti di incontro, itinerari di visita "lenta e responsabile" alla scoperta del versante scarmato

del Gran Sasso ma anche arte, tradizioni, sport, teatro e rigenerazione urbana, vedrà nella Valle Siciliana ospiti come il fotografo iraniano Manoocher Deghali, il poeta Franco Arminio, l'alpinista Marco Confortola, le scrittrici Lucia Marcone e Annamaria Zito. Il Festival verrà presentato

pubblicamente con una conferenza stampa che si terrà lunedì prossimo nella sala conferenze del Polo Patrimonio Culturale dell'Ente Parco, in Contrada Madonna delle Grazie a Isola del Gran Sasso d'Italia, alla presenza di rappresentanti degli enti e delle realtà locali coinvolte.



LA RIFLESSIONE in chiave critica
sul concetto di viaggio e ospitalità, migrazione
e cittadinanza globale, disuguaglianze e sviluppo



Sel In: IL CENTRO > TERAMO > VIA AL FESTIVAL "ITACÀ" SUL TURISMO...



Via al Festival "Itacà" sul turismo responsabile

Nel fine settimana l'appuntamento nazionale farà tappa a Isola e a Castelli su iniziativa dell'associazione "Salam" che ospita i migranti a San Pietro

di Adele Di Felicianonio

04 settembre 2018

CASTELLI. Approda in provincia e per la prima volta in Abruzzo il Festival nazionale del turismo responsabile "Itacà migranti e viaggiatori" che da venerdì a domenica farà tappa nei comuni di Isola del Gran Sasso e di Castelli. La decima edizione della kermesse itinerante presentata ieri mattina nella sede dell'Ente Parco a Isola e premiata dall'Organizzazione mondiale del turismo dell'Onu per l'eccellenza e l'innovazione turistica permetterà la scoperta del versante teramano del Gran Sasso e del suo patrimonio storico, sociale e culturale.

L'adesione al festival è stata promossa dall'associazione "Salam" che porta avanti con i migranti ospitati nella frazione di San Pietro di Isola il progetto "Radici culturali" e con il patrocinio delle amministrazioni dei due Comuni coinvolti, dell'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga, delle Pro loco, delle associazioni del territorio, della sezione del Cai Abruzzo. Tre giornate pensate come momenti di incontro e confronto e nelle quali verranno illustrati i primi risultati di "Radici culturali", una buona pratica territoriale di accoglienza dei migranti e di integrazione socio-culturale che sta coinvolgendo dei richiedenti asilo e residenti in un'importante lavoro di recupero della rete sentieristica pedemontana all'interno del Parco. Un ricco programma di eventi ad accesso gratuito alla scoperta di luoghi e culture diverse tra itinerari a piedi e pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti e con la partecipazione del fotografo iraniano **Manoocher Deghat** che inaugurerà la sua mostra "Reasons for migration", del poeta e paesologo **Franco Arminio**, dell'alpinista di fama mondiale **Marco Confortola**, della scrittrice **Lucia Marccone** che presenterà il suo libro "La donna di carbone".

«Quest'anno il festival ha come tema l'accessibilità dei luoghi che non è inteso solo in senso fisico, ma anche come interazione tra culture diverse e si concentrerà sul vivere responsabilmente la montagna», ha spiegato **Giovanni Berardi**, responsabile "Salam" e referente del progetto, «Il nostro obiettivo è di coinvolgere altri Comuni in modo che diventi una tappa fissa nel Gran Sasso». Soddisfatto anche il presidente del Parco **Tommaso Navarra**. «Il turismo non è né può essere distaccato dal valore territoriale del luogo ove si esplica», ha detto, «per questo all'interno di un Parco non può non esserci un turismo responsabile che sappia coniugare presenza antropica, promozione territoriale e tutela delle eccezionali matrici ambientali che rendono attrattivo il nostro territorio. E' corretto parlare di un'antropologia del turismo dell'Appennino abruzzese ed è per questo che abbiamo aperto le porte del Parco e della nostra sede di Isola a questa eccezionale iniziativa».



Festival del turismo responsabile: il programma

It.A.Cà - Migranti e viaggiatori - Festival del turismo responsabile, da dieci anni organizzato dall'associazione Salam, approda per la prima volta in Abruzzo. Si svolge da oggi a domenica tra...

07 settembre 2018

It.A.Cà - Migranti e viaggiatori - Festival del turismo responsabile, da dieci anni organizzato dall'associazione Salam, approda per la prima volta in Abruzzo.

Si svolge da oggi a domenica tra Castelli e Isola del Gran Sasso.

Itinerari di visita lenta e responsabile, arte, tradizioni, sport, teatro e molto altro nel calendario allestito con Radici Culturali Cas, patrocinato dai due Comuni, Ente Parco Gran Sasso - Laga, Cai Abruzzo, e realizzato con le sezioni Cai di Castelli e di Isola, le Pro loco e numerose associazioni. Oggi al Polo culturale dell'Ente Parco si terrà il convegno "L'uomo e la montagna. Per un'antropologia del turismo nell'Appennino abruzzese" (ore 9-12). Laboratorio artistico "Il tuo piatto da Castelli, fiore d'argilla" oggi, domani e domenica in piazza Marconi (negli orari 10.30-13.30 e 16-20).

Al museo Stauròs del santuario di San Gabriele, alle ore 12.30, inaugurazione mostra fotografica "Reasons for migration" di Manoocher Deghati.

Alle 17.30, chiesa San Giovanni ad Insulam, incontro col poeta Franco Arminio: "Geografia commossa dell'Italia interna. Per un nuovo umanesimo della montagna".

Alle 21 in piazza la commedia teatrale "Dante & Andrea". Il programma di domani inizia col trekking Cammino dei santi del Gran Sasso (ore 9).

Info: festivalitaca.net. (afu)



Sel in: IL CENTRO > PESCARA > PARCO DEL GRAN SASSO, DA OGGI C'È IL...



Parco del Gran Sasso, da oggi c'è il festival

Convegni, spettacoli teatrali e fotografia: una tre giorni sui migranti e il turismo responsabile

07 settembre 2018

TERAMO . Convegni, spettacoli, teatrali, mostre fotografiche. Sono gli "ingredienti" di It.A.Cà - migranti e viaggiatori - Festival del turismo responsabile, che prende il via oggi e si concluderà il 9 settembre. Tre giorni di eventi culturali per scoprire il territorio di Isola del Gran Sasso e Castelli, oltre alle attività promosse dal progetto di accoglienza integrata del Cas di Isola gestito dall'associazione I.Ta.Cà. Il Festival si rivolge a cittadini, studenti, organizzazioni no profit e non governative, agenzie di viaggi, turisti, volontari, istituzioni ed enti locali, immigrati, artisti. Del

progetto usufruiscono soprattutto le comunità locali la cui valorizzazione del territorio, nonché il patrimonio storico culturale e sociale. I diversi eventi all'interno del Festival - che si svolge con il patrocinio dei due Comuni, dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e del Cai Abruzzo, presieduto da **Tommaso Navarra**, oltre che in collaborazione con diverse associazioni locali - sono pensati come momenti d'incontro e confronto per riflettere, in chiave critica, sul concetto di viaggio e di ospitalità, sulle migrazioni e sulla cittadinanza globale, sulle disuguaglianze, sul concetto di sviluppo. Ma anche per presentare i primi risultati del progetto "Radici Culturali", una buona pratica territoriale di accoglienza dei migranti e integrazione socio culturale che sta coinvolgendo richiedenti asilo e residenti in un'importante lavoro di recupero e valorizzazione del bene comune, come quello che sta interessando parte della rete sentieristica pedemontana all'interno del Parco, partendo dalle comunità ospitanti. La tappa locale del festival nazionale itinerante, che prevede momenti di incontro, itinerari di visita "lenta e responsabile" alla scoperta del versante teramano del Gran Sasso ma anche arte, tradizioni, sport, teatro e rigenerazione urbana, vedrà nella Valle Siciliana ospiti come il fotografo iraniano **Manoocher Deghati**, il poeta **Franco Arminio**, l'alpinista **Marco Confortola**, le scrittrici **Lucia Marcone** e **Annamaria Zito**. Il primo appuntamento questa mattina alle 9 con il convegno "L'uomo e la montagna. Per un'antropologia del turismo nell'Appennino abruzzese" (polo culturale del Parco, a Isola del Gran Sasso), e a seguire, alle 12.30 l'inaugurazione della mostra "*Reason for migration*" nel museo del santuario di San Gabriele. (c.s.)



Sel in: IL CENTRO > SPETTACOLI > «SUI GHIACCI DEL K2 LOTTAVO PER...



Marco Confortola durante una scalata

«Sui ghiacci del K2 lottavo per vivere senza mai cedere»

L'alpinista Marco Confortola domani a Castelli «Vicino alla vetta ci vuole coraggio a rinunciare»

di Anna Fusaro

07 settembre 2018

CASTELLI. «Oggi ho fatto sette interventi con l'elisoccorso. L'ultimo riguardava persone che non erano equipaggiate bene, con scarpe non adatte e su un sentiero segnalato male. In primis la sicurezza, poi puoi andare in montagna». Sono quasi le nove di sera quando Marco Confortola si mette in contatto con *il Centro*, al rientro da una giornata di lavoro come soccorritore con l'elicottero su e giù per valli e montagne.

L'adrenalina ancora scorre nella voce del famoso scalatore valtellinese, classe 1971, "cacciatore di 8.000", per dirla col titolo del suo libro più recente, pubblicato da Hoepli. Guida alpina, maestro di sci, membro del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, Confortola è abituato a salvataggi appeso all'elicottero, spesso di persone che si avvicinano alla montagna senza rispetto e con imprudenza. Lui, che tra le vette è nato, che ha scalato quasi tutti gli 8.000 del pianeta, dall'Everest all'Annapurna, dal Shisha Pangma al Broad Peak, dal K2 al Dhaulagiri, sa che a volte ci vuole più fegato a rinunciare.

Come spiegherà domani a Castelli nella seconda serata del Festival del Turismo responsabile It.A.Cà – Migranti e viaggiatori. L'appuntamento con Confortola e il documentario himalayano "Kangchenjunga 8.586 mt - 2018 No Pain no Gain" è alle 21 in piazza Roma. Domenica, dalle ore 8.30, trekking con l'alpinista al Fondo della Salsa.

Confortola, mai stato in Abruzzo?

«Sono stato ad Amatrice, lì vicino, ma in Abruzzo mai. Sul Gran Sasso non ho mai arrampicato. Sto rincorrendo tutti gli 8.000 metri e non posso spostarmi da questo obiettivo. Finora ne ho scalati 10, senza ossigeno. Ne mancano quattro. Pensiamo a finire gli 8000, poi penseremo al Gran Sasso».

Già programmate le spedizioni?

«Non ho programmato niente. Ogni spedizione dipende da tante cose, i permessi, l'allenamento. Gli 8000 sono una passione. Ma prima viene il mio lavoro di guida e soccorritore».

Nel 2014 dovette abbandonare la sfida al Kangchenjunga, raggiunto quest'anno. Occorre più coraggio a fare l'impresa o a rinunciarvi?

«È più difficile fermarsi, perché dietro ogni spedizione ci sono tanti sacrifici, tanta preparazione e allenamento. Ma la cosa più importante è capire fin dove si può osare. Altrimenti si muore».

Nel libro "Giorni di ghiaccio" racconta la tragedia del K2 del 2008, 11 alpinisti morti, lei semicongelato e poi amputato di tutte le dita dei piedi. I pensieri di quelle ore in una buca a 8.400 metri?

«Ho pensato solo "voglio vivere". Ho lottato per vivere. Senza mai farmi prendere dallo sconforto. Non mi sono mai addormentato. Ho tenuto vigile il mio cervello».

È credente?

«Credo a mio modo. Ho i miei angeli custodi. Il mio angelo più forte è Marco Simoncelli (il campione morto in una gara MotoGP a Sepang nel 2011, *ndc*). Eravamo molto amici».

All'epoca qualcuno l'accusò di aver abbandonato un compagno. L'hanno ferita quelle accuse?

«Assolutamente no. Purtroppo a volte le persone devono dare aria alla bocca. Io penso che possa parlare solo chi quel giorno era sul K2».

Come si trova il coraggio di ricominciare?

«Per affrontare la vita serve carattere, dote che oggi manca ai giovani italiani. Nello sport come nella vita servono carattere, passione, positività, determinazione. La mia amputazione la porto ai giovani come esempio della volontà e della forza di non arrendersi e ricominciare».

Molti si avventurano in montagna senza preparazione e cautela. Come far rispettare le regole?

«Servirebbe rigore. E educazione alle regole. Ho creato un gioco, "Sfida agli 8.000", con 200 quiz per imparare, giocando, a vivere la montagna in sicurezza. Anche così si possono imparare le regole base: scarpe adatte, vestiario appropriato, persone a cui affidarsi, saper leggere una carta con le previsioni meteo. Invece tutti nati imparati».

Gli escursionisti imprudenti dovrebbero pagare le spese del soccorso?

«D'accordissimo. Se una persona si avventura in un luogo montano non adeguatamente attrezzata e poi si trova in difficoltà e chiama il soccorso, mettendo in pericolo anche i soccorritori, è giusto che paghi le spese del soccorso. Bisogna rispettare le regole. Se sul ghiacciaio ci si deve legare ci si lega e basta».

il Centro



16.0°C
prossimi 6 giorni

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI IMMAGINI

Sel in: IL CENTRO > SPETTACOLI > WEEK END CON IT.A.CÀ TREKKING,...

Tra Isola e Castelli

Week end con It.A.Cà Trekking, arrampicate incontri e laboratori

CASTELLI. Prosegue oggi e domani, tra Castelli e Isola del Gran Sasso, il Festival del turismo responsabile It.A.Cà – Migranti e viaggiatori, da un decennio organizzato in varie parti d'Italia dall'as...

08 settembre 2018

CASTELLI. Prosegue oggi e domani, tra Castelli e Isola del Gran Sasso, il Festival del turismo responsabile It.A.Cà – Migranti e viaggiatori, da un decennio organizzato in varie parti d'Italia dall'associazione Salam e ora approdato per la prima volta in Abruzzo in collaborazione con Radici Culturali Cas Isola.

Il programma odierno del festival alla scoperta lenta della Valle Siciliana inizia col trekking Cammino dei santi del Gran Sasso, da Isola e Castelli verso le Piane del Fiume e Santa Colomba (partenza ore 9). Oggi e domani si può fare climbing a Castelli con l'arrampicata in piazza, mentre il laboratorio artistico "Il tuo piatto da Castelli, fiore d'argilla", aperto ieri, viene replicato oggi e domani (piazza Marconi, 10.30-13.30 e 16-20). Nel pomeriggio la passeggiata di comunità "Tornare a Pagliara", dalla frazione San Massimo ai ruderi del castello dei conti di Pagliara, famiglia di San Berardo patrono di Teramo e della sorella Santa Colomba, e alla chiesa di Santa Maria di Pagliara (alle 16). Qui, alle 18, concerto in alta quota di musica orientale, per tornare alle ore 20 a San Massimo per il laboratorio artistico di ceramica Raku. Alle 21 a Castelli conferenza dell'alpinista Marco Confortola, sopravvissuto nel 2008 alla tragedia del K2, dieci 8.000 scalati,

con proiezione del documentario "Kanchenjunga 8.586 mt - 2018 No Pain no Gain" (ore 21, piazza Roma). Domani, ore 8.30, trekking col famoso scalatore al Fondo della Salsa, il nevaio perenne più basso d'Europa. Sempre domattina, 8.30, previsto un altro trekking, La via del carbone, verso il paesino e la faggeta di San Pietro. (afu)

il Centro



16.0°C
prossimi 6 giorni

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI IMMAGINI

Sel in: IL CENTRO > SPETTACOLI > TREKKING CON CONFORTOLA, LIBRI E...



festival del turismo a Isola e Castelli

Trekking con Confortola, libri e arrampicate chiudono It.A.Cà

CASTELLI. Ultima giornata oggi del Festival del turismo responsabile It.A.Cà - Migranti e viaggiatori. La manifestazione organizzata da dieci anni dall'associazione Salam e premiata dall'Organizzazione...

09 settembre 2018

CASTELLI. Ultima giornata oggi del Festival del turismo responsabile It.A.Cà - Migranti e viaggiatori. La manifestazione organizzata da dieci anni dall'associazione Salam e premiata dall'Organizzazione mondiale del turismo dell'Onu, è approdata per prima volta in Abruzzo, tra Isola del Gran Sasso e Castelli e gli altri centri della Valle Siciliana.

Itinerari di visita lenta e responsabile alla scoperta del versante teramano del Gran Sasso, arte, tradizioni, sport, teatro, laboratori nel fitto calendario allestito con Radici Culturali Cas di Isola. Nel

programma odierno due trekking (partenza ore 8.30): l'anello del Fondo della Salsa col famoso scalatore Marco Confortola, con partenza da Castelli, e "La via del carbone", da Isola verso borghetto e faggeta di San Pietro. Come nelle due giornate passate, anche oggi si può fare climbing a Castelli con l'arrampicata in piazza (10-13 e 17-22) o partecipare al laboratorio artistico "Il tuo piatto da Castelli, fiore d'argilla" (piazza Marconi, 10.30-13.30 e 16-20). Importante appuntamento del pomeriggio è la presentazione delle carrozzine joëlette per l'escursione condivisa (Centro per le acque del Gran Sasso, sentiero dell'Acquatinta, San Pietro, ore 17). In scaletta anche 2 presentazioni letterarie: La donna di carbone, ristampa del libro di Lucia Marcone (Centro per le acque, ore 18) e Vite ai bordi, di Annamaria Zito (Pagliara Vecchio, ore 20). La tre giorni del festival, patrocinata dai Comuni di Isola e Castelli, Ente Parco Gran Sasso-Laga, Cai Abruzzo, è organizzata in collaborazione con le sezioni Cai di Castelli e di Isola, le Pro loco (San Massimo, Isola, Castelli) e numerose associazioni: Fondazione Parrozzani, Antica Università agraria di Pagliara, Tarùss, Genius Loci, Scuola Verde, Le Tre Porte, Igers Abruzzo, compagnia Controspot, Esperienza Natura, Mondi Verticali. *(afu)*

SITOGRAFIA IT.A.CA' GRAN SASSO - 7 / 8 / 9 SETTEMBRE 2018

<http://www.tesoridabruzzo.com/festival-turismo-responsabile/#sthash.l8aMFoCA.dpbs>

<http://www.inabruzzo.com/?p=314489>

http://www.parks.it/parco.nazionale.gran.sasso/man_dettaglio.php?id=61582

http://www.gransassolagapark.it/man_dettaglio.php?id=61582

<http://www.gransassolagapark.it/novdettaglio.php?id=49824&fbclid=IwAR1yTQ3FDcDdXu6ytSliVzIHDVfeyN6Rm6TL7AJ8PnpfR-dL3oXQxolkxfc>

<http://www.virtuquotidiane.it/cronaca/a-isola-del-gran-sasso-il-festival-del-turismo-sostenibile.html>

<https://www.caiabruzzo.it/archivio/2737-2018-09-07-09-it-a-ca-festival-del-turismo-responsabile.html>

https://www.caiabruzzo.it/archivio/2737-2018-09-07-09-it-a-ca-festival-del-turismo-responsabile.html?fbclid=IwAR1hOjEui9w4N1rdTyHQSdAOKfnKCxJ8PIZA_AD6nAhHzUCO5S-WCHCyoSQ

<http://www.betaniaonline.org/decimo-festival-del-turismo-responsabile/>

<https://www.touringclub.it/itinerari-e-weekend/che-cosa-fare-il-weekend-dell8-9-settembre-in-tutta-italia>

<https://www.quotidianolacitta.it/unestate-di-eventi-ad-isola-del-gran-sasso-ecco-tutti-gli-appuntamenti/>

http://www.caiisola.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=10&Itemid=132&limitstart=0

<http://www.isoladelgransasso.it/2018/08/isoletate-2018-il-calendario-degli-eventi-il-dettaglio-degli-appuntamenti-dal-1-agosto-fino-a-fine-settembre/>

<https://www.abruzzo24ore.tv/news/Festival-del-Turismo-Sostenibile-dal-7-al-9-Settembre-a-Isola-del-Gran-Sasso/188542.htm>

<https://certastampa.it/28266-sul-gran-sasso-il-primo-e-unico-festival-italiano-sul-turismo-sostenibile.html?fbclid=IwAR0fGZIPt3FGW0wqJZ8bpLZt9naMOvLoGT50wZyBWrgLgepSR2uSulXXcls>

http://assergiracconta.altervista.org/archivioNews.php?page=1&id=16463&fbclid=IwAR3c1xhIEwPpWAoHbci0lZZg-aQUWuGPKXF4YTf9JuPzz_Ts9zX99e0ipbs

<https://mammadovemiporti.it/2018/09/08/eventi-per-famiglie-in-abruzzo-weekend-7-9-settembre/it-a-ca-gran-sasso-festival-turismo-responsabile-castelli-te-eventi-per-famiglie-abruzzo/>